



Comune di Foligno
Area Diritti di Cittadinanza
Via Oberdan 119 Foligno (PG)

**Capitolato Speciale d'appalto per la gestione dei servizi del Canile
Municipale "Kelly" sito in Via Caracciolo Loc. Corvia Foligno.**

ART. 1 – OGGETTO
ART. 2 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E MODALITÀ DI ESECUZIONE
ART. 3 – ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO
ART. 4 – DURATA DELL'APPALTO
ART. 5 – IMPORTO DELL'APPALTO
ART. 6 - REVISIONE DEI PREZZI
ART. 7 – UTENZE
ART. 8 – MODALITÀ DI PAGAMENTO
ART. 9 – ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO
ART. 10 – PERSONALE
ART. 11 – CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE
ART. 12 – CONTROLLI
ART. 13 – PENALITÀ FATTISPECIE E IMPORTI
ART. 14 – PENALITÀ MODALITÀ DI APPLICAZIONE
ART. 15 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
ART. 16 – RECESSO
ART. 17 – SUBAPPALTO
ART. 18 – GARANZIE
ART. 19 – ACCERTAMENTO DANNI E ASSICURAZIONI
ART. 20 – CONTRATTO
ART. 21 – CLAUSOLA SOCIALE
ART. 22 – SOCCORSO ISTRUTTORIO
ART. 23 – AGGIUDICAZIONE
ART. 24 – CONTROVERSIE
ART. 25 – RIFERIMENTI AD ALTRE NORME
ART. 26 – SOPRALLUOGO
**ART. 27 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – CONFERIMENTO INCARICO DI RESPONSABILE
DEL TRATTAMENTO E CLAUSOLA DI RISERVATEZZA**
ART. 28 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
ART. 29 – OBBLIGO DI INFORMAZIONE IN MATERIA DI CONDOTTE ILLECITE
ART. 30 – OBBLIGHI DI TRASPARENZA
ART. 31– PROTOCOLLO D'INTESA PER LA LEGALITÀ
ART. 32 – OSSERVANZA DELLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA
ART. 33 – DISPOSIZIONI FINALI

Premessa

Il presente capitolato di gara allegato alla determina a contrarre di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme relative alla gestione del Canile Rifugio Comunale .

La procedura in oggetto è stata disposta con determina a contrarre n. del avente ad oggetto: "Procedura aperta per l'affidamento a terzi dei Servizi relativi alla gestione del Canile Rifugio Comunale sito in Via Caracciolo - loc. Corvia - Foligno. Periodo 1 ottobre 2023 – 30 settembre 2025. CIG 9872337E34 CPV 98380000-0", e avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'Art. 60 del D.Lgs. 50/2016 da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D.lgs. 50/2016.

Il Canile Rifugio Comunale denominato "Kelly" è sito in Loc. Corvia, via Caracciolo, Foligno (PG)

CIG **9872337E34**

CPV **98380000-0**

Stazione Appaltante: Comune di Foligno – Piazza della Repubblica 10 - telefono 0742 330001

Profilo di committente : Sito: www.comune.foligno.pg.it
PEC: comune.foligno@postacert.umbria.it

Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016: Dirigente Area Diritti di Cittadinanza Dott.ssa Sandra Ansuini

Non essendoci rischi di interferenza non viene redatto il DUVRI.

Lotto unico

Art. 1 - Oggetto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento a terzi della gestione del Canile Rifugio Comunale sito in Loc. Corvia, via Caracciolo Foligno autorizzato per una capienza massima di 50 cani, per i servizi e le attività contemplate nel presente Capitolato.

La gestione del servizio dovrà svolgersi sotto l'osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono. L'Amministrazione Comunale promuove il miglioramento della qualità della gestione del canile attivando politiche di razionalizzazione e azioni di prevenzione al randagismo e tutela del benessere animale.

Il processo viene incentrato su alcuni principi di base:

- collaborazione con le Associazioni animaliste;
- avvicinare la cittadinanza alla struttura facendone un "canile aperto";
- garantire il benessere degli animali;
- attivare campagne di adozione ed affidi degli animali;
- svolgere la prevenzione del randagismo e controllo delle nascite, avviando significative forme di raccordo e collaborazione sussidiaria con le Associazioni, l'USL Umbria 2, la Regione dell'Umbria, etc..

Infatti, gli aspetti che caratterizzano un canile che funziona bene sono:

- l'elevata percentuale degli affidi o adozioni;
- la bassa percentuale dei rientri (affidi corretti);
- la possibilità per i cani ricoverati di avere stimolazioni mentali;
- la possibilità di socializzare con gli altri cani e soprattutto con l'uomo;
- la possibilità di migliorare, la cura, il decoro, l'igiene ed il controllo della gestione.

Nell'esecuzione delle attività affidate dovranno essere rispettati i seguenti principi:

- rispetto dell'attuale normativa in materia di tutela degli animali e prevenzione del randagismo per le competenze relative al funzionamento dei canili;
- corretta gestione sotto il profilo economico, amministrativo e funzionale;
- definizione di un orario minimo di apertura al pubblico della struttura;
- favorire, in base agli orari di apertura della struttura, l'accesso al pubblico per il riconoscimento degli animali e per le richieste di affido o adozione;

- adottare misure idonee ad incentivare l'adozione degli animali ricoverati;
- mantenere un sistema di archiviazione (schedatura informatica e/o cartacea) che consenta in ogni momento di conoscere, relativamente a ciascun animale ospitato, la sua provenienza, gli interventi medico veterinari ai quali è stato sottoposto, la sua eventuale destinazione (affido, restituzione ai proprietari, morte, ecc.) e le rispettive date;
- mantenere un registro (informatico e/o cartaceo) che consenta in ogni momento di conoscere il numero di animali presenti in struttura e la loro distribuzione all'interno dei box/reparti;
- mantenere un collegamento funzionale efficace e più rapido possibile con l'anagrafe canina per la consultazione in caso di ritrovamento di animale o per l'aggiornamento in caso di affidamento.

Ai sensi dell'art. 3 delle linee guida vincolanti in materia di detenzione degli animali da affezione, approvate con D.G.R. 11 settembre 2012, n. 1073, chi detiene in custodia anche temporanea degli animali da affezione deve provvedere alla sua sistemazione, a fornirgli adeguate cure ed attenzioni tenendo conto dei suoi bisogni fisiologici ed etologici secondo l'età, il sesso, la specie e la razza ed in particolare:

- a. rifornirlo di cibo e di acqua in quantità sufficiente e con tempistica adeguata;
- b. assicurargli le necessarie cure sanitarie ed un adeguato livello di benessere fisico ed etologico;
- c. consentirgli una adeguata possibilità di esercizio fisico;
- d. prendere ogni possibile precauzione per impedire la fuga;
- e. garantire la tutela di terzi da aggressioni;
- f. assicurare la regolare pulizia degli spazi di dimora degli animali.

Durante la detenzione è vietato detenere animali;

- a. Che non si possono adattare alla cattività;
- b. In numero o in condizioni tali da causare problemi di natura igienica o sanitaria, ovvero da arrecare pregiudizio al benessere degli animali stessi.

Art. 2 - Descrizione del servizio e modalità di esecuzione

2.1 Al gestore compete:

Il servizio di cura, custodia e alimentazione (comprensiva della fornitura degli alimenti) dei cani in esso ricoverati nonché la custodia, sorveglianza e pulizia del canile nel rispetto delle relative prescrizioni igienico-sanitarie previste dalle vigenti leggi in materia.

Le prestazioni da garantire sono le seguenti:

1. cura, custodia, governo, controllo e mantenimento dei cani;
2. alimentazione degli animali;
3. pulizia e disinfezione del canile;
4. Prestazioni sanitarie e veterinarie secondo le disposizioni impartite dal Direttore Sanitario nominato dal comune di Foligno
5. manutenzione ordinaria della struttura;
6. riduzione del fenomeno del randagismo attraverso l'incentivazione degli affidi;
7. trasporto dei cani randagi catturati nel territorio del Comune di Foligno dal canile sanitario al canile rifugio comunale di Foligno.

-

1. Cura, custodia, governo, controllo e mantenimento dei cani

Il Servizio consiste nell'espletamento del servizio di ricovero, custodia, mantenimento, cura e quant'altro di seguito indicato per numero di capienza massima di 50 cani.

I cani presenti nel canile non potranno essere fatti oggetto di sperimentazione né di commercio, né potranno essere soppressi, fatta eccezione per i casi previsti dall'art. 2 comma 6 della Legge 281/1991 e.s.m.e.i. e dalla legge Regionale 11/2015 e su espresso parere del medico veterinario.

La Struttura è fornita di aree e locali destinati alla custodia dei cani, comprendenti zone recintate all'aperto e box in numero adeguato, conformemente alle prescrizioni imposte dalla normativa vigente, in maniera tale che gli animali non possano arrecarsi danno tra loro. La struttura è in regola con i permessi e le autorizzazioni prescritti dalla legislazione vigente ed ha una capienza massima di 50 cani.

Il soggetto aggiudicatario si obbliga a rispettare tutte le disposizioni vigenti in materia di benessere degli animali ed è responsabile di qualsiasi accadimento od evento in contrasto con detta normativa.

Gli operatori devono dimostrare di avere esperienza nella cura degli animali da affezione e nello svolgimento dei servizi posti in affidamento e di essere formati sul comportamento animale e sul rapporto relazionale uomo-animale.

Il soggetto affidatario dovrà dichiarare di mettere a disposizione, ove richiesto, per tutta la durata del servizio un operatore qualificato in grado di valutare il comportamento animale e la composizione dei gruppi al fine di razionalizzare in termini qualitativi la parcellizzazione del numero dei cani nei box e garantire l'efficace tutela del benessere degli animali custoditi nel canile.

Nel canile dovranno trovare accoglienza esclusivamente i cani randagi recuperati nel territorio del Comune di Foligno dal competente servizio di accalappiacani della ASLUmbria 2 che hanno superato il periodo di ricovero temporaneo di sessanta giorni presso il canile sanitario.

Potranno altresì essere ospitati i cani posti sotto sequestro in attesa di essere restituiti ai legittimi proprietari.

Potranno inoltre essere ospitati i cani di proprietà di persone decedute, nel caso in cui non sia possibile risalire ai legittimi eredi.

E' consentito il ricovero urgente di cani considerati pericolosi o comunque in grado di nuocere alla pubblica incolumità su disposizione del Servizio Veterinario competente.

Qualora vengano abbandonati dei cani da parte di terzi all'interno od in prossimità del canile, l'Aggiudicatario è tenuto a richiedere l'immediato intervento del Servizio Veterinario della ASL 2 onde consentire l'identificazione del/dei possessori dei cani abbandonati ed i successivi provvedimenti di legge.

Gli abbinamenti dei cani, che devono coabitare nello stesso box o negli stessi spazi, vengono effettuati dal personale responsabile del canile che deve tener conto delle caratteristiche fisiche dei cani, dei loro caratteri e della loro compatibilità.

Possibilmente l'abbinamento e l'inserimento di un nuovo cane nei box deve avvenire di mattino per consentire agli addetti di verificare la compatibilità fra gli animali nell'arco della giornata.

Gli spostamenti dei cani da un box all'altro devono essere limitati all'indispensabile e dal personale che opera direttamente nel Canile.

Tutti i cani, ad eccezione di quelli indicati dal veterinario di servizio, devono essere sgambati quotidianamente.

Gli operatori, inoltre, dovranno svolgere giornalmente, secondo la turnazione prevista, una costante attività di controllo sugli animali, curandone non solo la pulizia ma monitorando anche lo stato psicofisico. Affinché detta attività di controllo permetta di evidenziare eventuali anomalie, dovrà essere predisposto un apposito registro. Ad ogni modo il direttore sanitario quando è presente nel canile deve aver modo di consultare eventuali segnalazioni relative all'animale.

A titolo esemplificativo e non esaustivo detta attività di controllo deve riguardare: il completo consumo della razione giornaliera di cibo; inappetenza; denutrizione; deperimento; presenza di deiezioni di consistenza e/o colore anomali; anomale manifestazioni psicofisiche (es. del mantello, della cute, sintomatologia anomala, segni di lotta fra animali, aggressività, etc.). Detti registri saranno predisposti dal Direttore Veterinario.

Allorché sia necessario, il gestore dovrà attivare un servizio di rieducazione di cani aggressivi, traumatizzati, o con comportamenti ripetitivi o autolesionisti, provenienti da maltrattamenti o da lungo stato di abbandono.

Per effettuare i trasporti il soggetto affidatario dovrà avere a disposizione in fase di esecuzione del contratto, dei mezzi attrezzati con apposite gabbie o spazi di contenzione separati fra loro e di adeguate dimensioni per le varie taglie di animali da trasportare e con sufficiente areazione. Dovrà essere possibile almeno il trasporto di due animali separatamente. Gli automezzi, inoltre, dovranno essere forniti di separazione tra conducente e vano di trasporto degli animali con adeguata attrezzatura idonea per il trasporto degli animali feriti. Il vano di carico degli animali dovrà essere agevolmente lavabile e disinfettabile. I mezzi dedicati dovranno essere in possesso delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente.

Al momento dell'ingresso del cane al canile deve essere compilata la scheda anagrafica/sanitaria da parte del dal Direttore Veterinario contenente la data di accesso al canile, i motivi dell'accesso, il nome del cane (se già noto, oppure il nuovo nome che verrà assegnato), la presunta età, il numero di identificazione, ecc.

La scheda anagrafica/sanitaria viene aggiornata da parte del dal Direttore Veterinario ogni qualvolta il cane presenti problemi sanitari, con l'annotazione delle patologie e delle terapie praticate.

Ogni foglio della scheda sanitaria deve riportare il nome del cane ed il numero di identificazione.

Le schede devono essere conservate accuratamente in apposito archivio presso il canile.

I cani presenti nel canile dovranno inoltre essere registrati in apposito registro ove saranno annotati:

- la data della loro presa in carico;
- gli elementi atti alla loro identificazione;
- eventuali note\segnalazioni di particolare rilievo.

In caso di affidamento di cani a privati che offrano sufficienti garanzie di buon trattamento, dovranno essere specificate, oltre alla data, le generalità dell'affidatario ovvero la ragione sociale, qualora si tratti di enti o associazioni protezionistiche, zoofile e animaliste, ai sensi della Legge Regionale Umbria n. 11/2015.

È facoltà dell'Ente appaltante far eseguire controlli e ispezioni, in ordine alla regolarità di quanto riportato nel registro di cui sopra e nelle schede anagrafiche/sanitarie, mediante il Servizio Veterinario della ASL 2.

Sarà obbligo dell'Aggiudicatario e sono a suo carico, i relativi oneri finalizzati a predisporre ogni intervento e/o adempimento necessario a garantire che la gestione della struttura avvenga in piena conformità con gli obblighi dettati dalla normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, igiene e sanità.

L'Aggiudicatario assumerà a proprio carico anche la responsabilità verso terzi, derivante dai cani custoditi, dal personale e dai mezzi impiegati per l'espletamento del servizio stesso, sollevando, pertanto, il Comune dalle predette responsabilità.

Le visite al canile, da parte dei veterinari della ASL 2 competente, ovvero da parte dei funzionari ispettivi (Nas, Ministero) dovranno essere consentite in qualsiasi momento.

2. Alimentazione

I cani devono essere alimentati esclusivamente con cibi completi in commercio.

Il cibo deve essere completo nella sua formulazione di proteine, carboidrati, lipidi, sali minerali e vitamine.

Il cibo viene somministrato secondo le indicazioni del Veterinario responsabile del canile.

Il cibo avanzato durante la giornata deve essere rimosso prima della chiusura delle operazioni serali e non può essere riutilizzato.

Il posizionamento delle ciotole deve essere tale da ridurre al minimo le tensioni fra i cani e l'inquinamento da feci e urine da parte dei cani dei box adiacenti.

Al fine di aumentare l'appetibilità del pasto gli operatori debbono procedere secondo le indicazioni fornite dal direttore sanitario.

Inoltre, in relazione al singolo animale e alle temperature stagionali, dovranno essere somministrate formulazioni diverse dalla predetta tipologia che tengano conto dei seguenti parametri e siano arricchite con integrazioni vitaminiche e minerali:

1. Taglia, stato di salute, età dell'animale;
2. femmine in gestazione o allattamento;
3. cuccioli;
4. animali malati, anziani, inappetenti, debilitati o convalescenti.

La pulizia delle ciotole deve avvenire, relativamente a quelle destinate per il cibo, ogni volta che viene somministrato il pasto ai cani avendo cura di rimuovere eventuali residui di mangime che andranno poi raccolti in un apposito contenitore per essere asportati ed eliminati. E' assolutamente fatto divieto utilizzare gli avanzi alimentari residuali dopo ogni pasto.

Relativamente a quelle usate per l'acqua, invece, la pulizia deve comprendere un risciacquo giornaliero ed una pulizia settimanale.

3. Attività di pulizia e disinfezione

il gestore dovrà assicurare:

- un programma operativo di controllo dinamico e variabile in relazione alla necessità di assicurare la regolare pulizia di tutti gli spazi di dimora dei cani e comunque di tutte le aree di pertinenza funzionali dell'intera struttura del canile;
- attuare una accurata pulizia con frequenza giornaliera (compresi i giorni festivi), di tutti i box presenti, dei corridoi, delle aree di sgambamento, delle cucce e relativi arredi, degli spazi cementati e di tutte le aree pertinenziali ed attuare quel complesso di attività definite di routine o comunque periodiche che consentono di mantenere gli standard qualitativi nell'immagine, il decoro, l'igiene, la funzionalità e l'accessibilità del canile;
- il lavaggio accurato di tutte le superfici cementate, evitando la presenza di ristagni di acqua o residui organici.

il gestore dovrà garantire inoltre:

- gli interventi di pulizia delle condotte e dei pozzetti degli impianti a rete (acque nere, acque grigie ed acque bianche), delle vasche di accumulo, al fine di prevenire fenomeni di intasamento che potrebbero compromettere il buon funzionamento del sistema fognario;
- la pulizia dell'intera area oggetto dell'affidamento (quale ad esempio: taglio periodico dell'erba con asportazione del vegetale raccolto di cui è vietato l'ammasso anche temporaneo, prevenzione caduta e raccolta rami, al fine di garantire buone condizioni di vita agli animali ospitati).

La gestione dei rifiuti prodotti dovrà avvenire in compatibilità alle norme vigenti e comunque previa differenziazione da svolgere a carico dell'aggiudicatario mediante installazione di contenitori porta rifiuti, mantenuti integri, decorosi e puliti e regolarmente provvisti di cartello istallato in diversi colori per facilitare le operazioni per gli operatori.

4. Prestazioni sanitarie e veterinarie secondo le disposizioni impartite dal Direttore Sanitario nominato dal comune di Foligno

L'Aggiudicatario dovrà assicurare l'assistenza veterinaria secondo le disposizioni impartite dal Direttore sanitario nominato dal Comune di Foligno.

L'Aggiudicatario è tenuto ad eseguire le terapie sanitarie secondo le disposizioni impartite dal medico Direttore Veterinario come sopra individuato ed eventualmente del Servizio Sanità Animale della UslUmbria2.

A tutela del benessere e della salute degli animali ricoverati, ad esso competerà altresì l'attivazione dell'intervento del medico Direttore Veterinario ogniqualevolta se ne ravvisi la necessità.

L'Aggiudicatario è tenuto altresì a nominare uno o più responsabili dell'armadietto dei farmaci che dovrà essere controllato regolarmente e tenuto chiuso a chiave.

I cani deceduti al canile o soppressi ai sensi della normativa vigente per motivi di grave e incurabile malattia sono smaltiti ai sensi di legge.

Alla soppressione provvedono, in modo eutanasico e previa anestesia, esclusivamente i medici veterinari.

Le soppressioni urgenti e quelle per gravi e incurabili malattie sono decise dal veterinario responsabile.

Potranno essere indette riunioni di coordinamento per analizzare l'andamento del servizio tra l'Aggiudicatario, il referente del servizio comunale, il Direttore sanitario ed i responsabili della UslUmbria 2 – Sanità Animale.

Il servizio di cui trattasi deve essere espletato nel rispetto delle disposizioni legislative, regolamentari nazionali e regionali vigenti in materia d'igiene sanità e servizi veterinari, con particolare riferimento alla Legge n. 281/91 ed alla L.R. n. 11/2015 "Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali" e.s.m.e.i.

5. Manutenzione ordinaria

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le attività di manutenzione ordinaria della struttura e dei suoi manufatti (box, cucce, container, ecc..) ivi compresi gli interventi di contenimento delle siepi e potatura e delle essenze arboree. Gli interventi vanno estesi a tutte le aree di pertinenze e comunque tutte le superfici (strada di accesso e relative banchine, piazzale di accesso, aree di servizio, aree di sgambamento, etc) anche al fine di garantire il decoro e la cura complessiva per garantire l'accoglienza nel canile da parte dei cittadini, promuovendo la

visita ed incentivando le campagne di adozione e lo svolgimento delle giornate tematiche sulla prevenzione (obiettivo canile aperto).

Analogamente devono essere attuate tutte le misure di prevenzione dagli infortuni per gli operatori ed i visitatori e gli interventi per la messa in sicurezza degli impianti, delle apparecchiature e degli accessori presenti e/o utilizzati.

Sono inoltre a carico dell'aggiudicatario la pulizia e spurgo delle fognature.

6. Riduzione del fenomeno del randagismo attraverso l'incentivazione degli affidi

L'Aggiudicatario deve adottare tutte le misure idonee a incentivare e favorire gli affidi.

Al fine di favorire e promuovere l'affido di cani l'Aggiudicatario deve altresì:

1. prevedere giornalmente regolari orari di apertura al pubblico della struttura come meglio specificato all'art. 3, per consentire un agevole accesso ai soggetti interessati;
2. promuovere campagne di adozione e affido dei cani ospitati nella struttura comunale da parte di privati cittadini;
3. avviare campagne informative e promozionali riguardanti la realtà del rifugio con lo scopo di incentivare il volontariato verso queste attività e l'adozione e/o l'affido degli animali;
4. organizzare giornate promozionali con apertura totale del canile dalla città, alle scuole, enti...ecc.

7. Trasporto dei cani randagi catturati nel territorio del comune di Foligno dal canile sanitario al canile rifugio comunale di Foligno

L'Aggiudicatario dovrà garantire inoltre il servizio di trasporto dei cani di proprietà del Comune di Foligno, catturati dal competente servizio accalappiacani della UslUmbria2, dai canili sanitari, ove sono condotti dalla UslUmbria2, al canile municipale del Comune di Foligno secondo le indicazioni e le tempistiche di volta in volta impartite dal Comune e comunque non oltre i 3 giorni dopo l'avvenuta comunicazione.

Inoltre dovrà garantire il servizio di trasporto dei cani ospiti del rifugio, da e verso le cliniche veterinarie esterne, esclusivamente in seguito a richiesta da parte dal medico Diretto sanitario del Canile.

Per effettuare i trasporti il soggetto affidatario dovrà avere a disposizione in fase di esecuzione del contratto, i mezzi attrezzati con apposite gabbie o spazi di contenzione separati fra loro e di adeguate dimensioni per le varie taglie di animali da trasportare e con sufficiente areazione. Dovrà essere possibile almeno il trasporto di due animali separatamente.

Il trasporto degli animali, fermo restando il rispetto delle disposizioni normative vigenti, deve avvenire in modo adeguato alla specie e deve essere evitata ogni condizione che possa esporre gli animali trasportati a lesioni o sofferenze.

Gli automezzi, inoltre, dovranno essere forniti di separazione tra conducente e vano di trasporto degli animali con adeguata attrezzatura idonea. Il vano di carico degli animali dovrà essere agevolmente lavabile e disinfettabile.

I mezzi di trasporto devono avere caratteristiche tali da proteggere gli animali da intemperie o lesioni e consentire altresì l'ispezione e la cura degli stessi. La ventilazione e la cubatura d'aria devono essere adeguate alle condizioni di trasporto ed alle specie animali trasportate.

I mezzi dedicati dovranno essere in possesso delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente.

2.2 Al Comune compete:

- la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e l'ampliamento del canile;
- smaltimento della carcassa degli animali deceduti secondo le norme igienico-sanitarie in vigore;
- disinfestazione e derattizzazione del canile rifugio comunale;
- rimborso spese veterinarie e sanitarie sostenute per la cura ed il benessere degli animali ospiti del canile prescritte dal medico direttore sanitario del canile o dal Servizio Sanità della UslUmbria2;
- rimborso spese trasporto

2.3 alla A.S.L. n. 2 - Servizio Veterinario - compete per norma di legge:

- Il controllo sulla salute e sul benessere degli animali, la verifica dell'attuazione di quanto eventualmente prescritto e la vigilanza igienico - sanitaria del canile;
- La tenuta dell'anagrafe canina curandone l'aggiornamento;
- La cattura dei cani randagi.

Art. 3 – Orario di apertura al pubblico

Il canile, fatta salva proposta migliorativa, deve prevedere giornalmente regolari orari di apertura al pubblico delle strutture non inferiori alle due ore al giorno, da organizzare a discrezione del gestore anche in reperibilità.

L'ingresso è consentito soltanto se accompagnati dal personale anche volontario che gestisce il canile.

E' prevista la possibilità di venire a contatto con l'animale soltanto con il parere e la presenza degli operatori.

Art. 4 - Durata dell'appalto

La durata dell'appalto è di due anni (24 mesi), a partire dalla stipula del contratto o dalla consegna del servizio se precedente.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale applicare l'art. 63 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e.s.m.e.i. per la ripetizione di servizi analoghi per ulteriori un anno (12 mesi).

In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi patti e condizioni del contratto in essere o più favorevoli per la stazione appaltante.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie all'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

In caso di necessità o di urgenza, si può dare avvio all'esecuzione del contratto nelle more della stipula, previa costituzione della cauzione definitiva e presentazione delle polizze richieste nel presente Capitolato.

Il contratto verrà stipulato subordinatamente:

- all'esito positivo delle verifiche ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- all'acquisizione della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

In caso di necessità e urgenza il Comune di Foligno si riserva la facoltà di procedere alla esecuzione anticipata delle prestazioni, prevedendo la consegna del servizio nelle more della stipula del contratto ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'articolo 8 del D.Lgs. n. 76/2020 come modificato con D.L. 77/2021 convertito in L. 108/2021, previa costituzione di garanzia definitiva mediante polizza assicurativa o bancaria e presentazione di polizza assicurativa RCT/RCO a copertura dei danni a terzi o che possano derivare agli operatori o che questi possano causare agli utenti e/o ai loro beni, a tutela di eventuali azioni di rivalsa derivanti da danni o incidenti che si dovessero verificare durante lo svolgimento del servizio e imputabili allo stesso.

A decorrere dalla data di affidamento o dalla consegna anticipata, l'aggiudicatario dovrà assicurare la completa gestione del servizio adempiendo agli obblighi previsti dal presente Capitolato e dall'offerta presentata in sede di gara.

Art. 5 - Importo dell'appalto

Il presente appalto si considera a corpo.

L'importo posto a base di gara è pari ad € 71.175,00/anno (Iva esclusa) per un totale di € 142.350,00 (Iva esclusa) per i due anni.

Per le eventuali spese veterinarie e sanitarie sostenute per la cura ed il benessere degli animali ospiti del canile, viene riconosciuto un rimborso spese pari a € 10.000,00 €/anno (Iva esclusa).

Tale importo è stato stimato sulla base della media delle spese sostenute nei tre anni precedenti e potrà subire variazioni in base alle prestazioni sanitarie da erogare su disposizione del medico Diretto sanitario del Canile e/o del Servizio Sanità Animale AslUmbria2 e a necessità impreviste da certificare/giustificare con tempestivo anticipo.

Per tali spese il gestore dovrà inviare all'ufficio competente del Comune di Foligno, relativa nota contabile con allegate le relative prescrizioni mediche e le fatture di spesa quietanzate delle prestazioni erogate.

Per le spese di trasporto sostenute per il recupero dei cani dai canili sanitari, viene riconosciuto un rimborso spese pari al rimborso chilometrico calcolato sulla base delle tabelle ACI emesse ogni anno.

Sulla base della media delle spese sostenute nei tre anni precedenti, viene stimata, ai soli fini di determinazione dell'importo dell'appalto, una spesa pari a € 1.500,00.

Tale importo potrà subire variazioni in base ai viaggi effettivamente effettuati per il recupero dei cani dal canile sanitario. Per tali spese il gestore dovrà inviare all'ufficio competente del Comune di Foligno relativa nota contabile con allegate il resoconto dei viaggi effettuati.

Per l'affidamento del presente servizio non si è ritenuto dover procedere al calcolo di spese per la sicurezza imputabile a interferenze (di cui all'art.26 del D.Lgs n. 81/08 e s.m.i.) e alla redazione del D.U.V.R.I. in quanto trattasi di affidamento di servizio la cui esecuzione non è prevista all'interno di sedi di altri lavori, forniture e servizi. Pertanto gli oneri per la sicurezza da interferenze sono pari a zero.

Ai soli fini di quanto previsto dall'art. 23 comma 16, del Codice, il progetto individua per costi della manodopera 64.211,32 €, pari al 90,00 % dell'importo posto a base d'asta.

Ai sensi dell'art.35 del D.Lgs. 50/2016 e.s.m.e.i., il valore stimato dell'appalto (Iva esclusa) è di **€ 315.207,50** come da prospetto seguente:

Importo posto a base di gara per i 24 mesi contrattuali (senza Iva) x n.50 cani (max)	€ 142.350,00
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 0,00
Eventuale rimborso per spese veterinarie per i 24 mesi contrattuali (senza Iva)	€ 20.000,00
Eventuale rimborso per spese di trasporto per il recupero dei cani dai canili sanitari per i 24 mesi contrattuali	€ 1.500,00
Ripetizione di servizi analoghi per un anno di cui all'art.63, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e.s.m.e.i. (senza iva)	€ 71.175,00 (servizio) + € 10.000,00 (eventuali spese veterinarie) + € 750,00 (eventuali spese per trasporto cani) = € 81.925,00
Eventuale proroga tecnica ai sensi dell'art.106, comma 11 del D.Lgs. 50/2016 e.s.m.e.i. per un massimo di 6 mesi (senza iva)	€ 35.587,50 (servizio) + € 5.000,00 (eventuali spese veterinarie) € 375,00 (eventuali spese per trasporto cani) = € 40.962,50
Eventuale aumento del quinto dell'importo del contratto (senza Iva)	€ 28.470,00
Importo totale stimato dell'appalto (Senza Iva)	€ 315.207,50

Il corrispettivo del presente appalto sarà dato dall'importo di cui sopra ridotto del ribasso offerto in sede di gara. L'appalto è finanziato con fondi del Bilancio Comunale.

Il gestore è tenuto ad effettuare tutte le forniture strumentali, connesse o complementari alle prestazioni oggetto del contratto, quantunque non indicate nel presente capitolato, restando per esse compensate con il corrispettivo convenuto senza che per ciò possa pretendere alcun genere di rimborso, compenso o indennizzo.

Nel periodo di vigenza contrattuale il Comune di Foligno potrà richiedere un aumento o una diminuzione dei servizi nei limiti del 20% dell'importo contrattuale; in tal caso, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016, il contraente è tenuto ad eseguire tali prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni previste nel contratto originario e senza diritto a far valere la risoluzione del contratto medesimo.

Il corrispettivo suindicato s'intende comprensivo di ogni onere occorrente per l'espletamento del servizio di cui al presente capitolato, ivi inclusi gli emolumenti al personale, gli oneri assicurativi e previdenziali antinfortunistici, i costi di gestione, materiali di consumo, vestiario, mezzi, attrezzi e strumenti necessari, ed ogni altro onere e responsabilità di qualsiasi tipo e natura, compresa, in particolare, la sostituzione del personale assente per congedo ordinario e/o straordinario.

Resta ferma la facoltà per il Comune di operare i controlli che riterrà opportuni con l'obbligo per il gestore di esibire l'eventuale documentazione richiesta.

Art. 6 - Revisione dei prezzi

Ai sensi dell'art. 29 comma 1 lett. a) del D.L. n. 4 del 27 gennaio 2022, a partire dalla seconda annualità contrattuale i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, in relazione alle variazioni degli indici ISTAT dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

Si considerano le differenze tra gli indici Istat disponibili al momento del pagamento del corrispettivo e quelli corrispondenti all'anno di sottoscrizione del contratto.

La revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultano superiori al 5 per cento rispetto al prezzo originario ed opera nella misura dell'ottanta per cento della variazione stessa prestazione in relazione alla prestazione da eseguire.

L'eventuale richiesta di revisione dei prezzi dovrà pervenire esclusivamente per iscritto entro i 45 giorni successivi di ogni anno contrattuale a pena di decadenza.

La revisione dei prezzi, regolata dall'art. 106 comma 1 lettera a) del D.Lgs 50/2016 avverrà sulla base di un'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento. A tale scopo l'appaltatore dovrà produrre la documentazione atta ad indicare le motivazioni ed i documenti giustificativi che inducono la stessa a richiedere l'aumento dei prezzi.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

Per far fronte ai maggiori oneri derivanti dalla revisione prezzi di cui al presente articolo saranno utilizzate le somme derivanti da ribassi d'asta.

Art. 7 - Utenze

Le utenze relative alla distribuzione di acqua e luce sono a carico del Comune di Foligno.

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di richiesta di voltura delle medesime in capo al gestore successivamente alla stipula del contratto con necessaria rinegoziazione dell'appalto ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. 50/2016 e.s.m.e.i..

Art. 8 - Modalità di pagamento

Finanziamento: risorse di bilancio comunale.

Modalità di pagamento: I pagamenti saranno effettuati, conformemente alle disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto previa acquisizione del D.U.R.C.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136.

L'importo annuale di aggiudicazione verrà corrisposto dal Comune di Foligno dietro presentazione di regolare fattura mensile.

Il pagamento delle fatture presentate, rispetto alle quali non siano sorte contestazioni, avverrà entro 30 giorni dall'accertamento delle regolarità della prestazione da parte del Funzionario Responsabile del Comune di Foligno. L'accertamento verrà effettuato entro 30 giorni dalla scadenza di ogni mese. Il pagamento è comunque subordinato all'acquisizione del DURC.

I pagamenti a favore dell'affidatario saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente le cui coordinate verranno comunicate dall'aggiudicatario che, ai sensi dell'art. 3 della L. 13.08.2010 n° 136 dovrà dichiarare che il conto corrente dichiarato è dedicato alle commesse pubbliche, impegnandosi a rispettare gli obblighi di tracciabilità di cui alla suddetta legge per tutta la durata del contratto.

L'affidatario dovrà dichiarare altresì i nominativi delle persone delegate ad operare sul citato conto corrente.

Art. 9 - Oneri a carico dell'Aggiudicatario

L'aggiudicatario è tenuto a:

- eleggere un proprio domicilio per l'invio della documentazione e delle comunicazioni;
- dotarsi tempestivamente, con costi a suo carico, di una linea telefonica e di un indirizzo di posta elettronica dedicato al servizio.
- designare un coordinatore con esperienza idonea al servizio con i seguenti compiti:
 - a) gestire e coordinare il personale addetto;
 - b) provvedere alla definizione dei programmi di lavoro;
 - c) curare la distribuzione dei compiti agli operatori e verificare la congruenza dei risultati dell'operato del personale;
 - d) essere referente del progetto complessivo prodotto in sede di gara.

- uniformarsi, oltre che a Leggi e Regolamenti che attengano in qualsiasi modo al tipo di attività, alle istruzioni che gli vengono comunicate verbalmente o per iscritto dall'Appaltante;
- osservare, nei riguardi dei propri dipendenti, e se costituita sotto forma di società cooperativa anche nei confronti dei soci – lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti, i contratti collettivi e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro, ovvero nel caso di Associazione di volontariato – osservare nei riguardi dei volontari tutte le prescrizioni in materia di assicurazioni obbligatorie per i volontari.

Art. 10 - Personale

Il Gestore è tenuto a:

- fornire all'ente appaltante un elenco nominativo degli addetti al servizio (comprendente le generalità ed il piano di intervento attuato con l'indicazione degli orari di servizio) impegnandosi a comunicare preventivamente ogni variazione o sostituzione. L'aggiudicatario dovrà inoltre mantenere, per tutta la durata del contratto, il rapporto ore di lavoro prestate per il corretto espletamento quotidiano del servizio;
- garantire, per i propri dipendenti il rispetto del CCNL, sollevando l'ente appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità. Sono altresì a carico dell'affidatario tutti gli obblighi derivanti dal rispetto delle norme contenute nel D.Lgs. 81/2008 e successive integrazioni e modifiche e da altre leggi inerenti l'igiene e la sicurezza sul lavoro;
- nel caso di Associazione di volontariato – osservare nei riguardi dei volontari tutte le prescrizioni in materia di assicurazioni obbligatorie per i volontari;
- garantire il rispetto di tutti gli obblighi assicurativi, previdenziali ed assistenziali relativi al proprio personale, per cui l'Ente appaltante è sollevato da ogni responsabilità anche in deroga all'art. 1676 del C.C. Sono altresì a carico del Gestore gli obblighi relativi al rispetto delle leggi in materia di lavoro in quanto applicabili al personale, che opererà per conto del Gestore stesso;
- garantire in capo a tutto il personale il rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 62 del 16/04/2013 avente ad oggetto "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto Legislativo n.165 del 30/03/2001" nonché il codice di comportamento integrativo del Comune di Foligno approvato con D.G.C. n. 475 del 23/12/2013 e modificato con D.G.C. n. 45 del 31/01/2018, D.G.C. n. 27 del 30/01/2020 e, da ultimo, in attuazione delle nuove Linee Guida ANAC n. 177 del 19/02/2020, con D.G.C. n. 83 del 29/03/2021 e il rispetto delle disposizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022-2024 del Comune di Foligno, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 107/2022;
- dichiarare di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, ad ex dipendenti del Comune di Foligno che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune medesimo nei suoi confronti, ai sensi dell'art.53 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.e.i.;
- Munire il personale di visibile segno di riconoscimento (cartellino identificativo con foto e generalità);
- Esonerare immediatamente dal servizio, oggetto dell'appalto, i dipendenti o gli eventuali volontari che non manterranno un contegno decoroso e corretto nei confronti dei frequentatori del canile.
- Promuovere iniziative atte ad evitare ogni interruzione del servizio stesso, con particolare riferimento a situazione di scioperi e vertenze sindacali;
- Effettuare l'aggiornamento professionale del proprio personale.

Nessun rapporto di dipendenza si instaura tra l'Ente appaltante, il gestore ed il personale dello stesso.

L'Aggiudicatario, oltre che della sicurezza dei propri dipendenti, è direttamente e pienamente responsabile della sicurezza del pubblico che accede alle proprie strutture: in tal senso dovrà adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi.

Il personale dovrà mantenere un contegno decoroso e corretto nei confronti dell'utenza e dovrà operare nel rispetto di quanto stabilito dai Referenti del Comune di Foligno. In caso contrario e comunque per la mancanza di uno dei requisiti indicati l'Ente appaltante ne potrà chiedere la sostituzione. Tutto il personale adibito al servizio appaltato dovrà essere alle dipendenze e sotto la diretta ed esclusiva direzione e responsabilità dell'Aggiudicatario.

Art. 11 - Condizioni particolari di esecuzione

Il Servizio di gestione del canile comunale è finalizzato, conformemente a quanto disposto dall'art. 100 del D.Lgs. 50/2016 e dal 33° della Direttiva unificata CE n.18/2004, al perseguimento di obiettivi sociali. E' fatto obbligo all'affidatario di utilizzare per l'espletamento del servizio persone con svantaggio sociale (o a mantenerne l'impiego) in numero almeno pari ad una unità su richiesta dei Servizi Sociali del Comune di Foligno.

Art. 12 - Controlli

L'Amministrazione comunale ha facoltà, in qualsiasi momento, di effettuare controlli in ordine al regolare svolgimento delle prestazioni e di chiederne il corretto adempimento per garantire il buon andamento del Servizio. Le eventuali carenze, in riferimento alle richieste, verranno segnalate al referente dell'affidatario che dovrà porvi prontamente rimedio, oltre a fornire adeguate motivazioni e/o giustificazioni.

Art. 13 - Penalità fattispecie e importi

In caso di inadempienza accertata e/o segnalata agli obblighi di cui al presente capitolato, fatte salve le ulteriori responsabilità, saranno applicate, previa contestazione, le seguenti penali:

1. Penale max Euro 2.000,00 qualora l'Aggiudicatario si renda responsabile di manchevolezze e deficienze nella qualità del servizio;
2. Penale max Euro 1.000,00 qualora l'Aggiudicatario si renda responsabile di sospensione /abbandono/mancata effettuazione da parte del personale di uno o più servizi affidati o impieghi personale non sufficiente a garantire il livello di efficacia/efficienza del servizio o effettui il servizio fuori dei tempi convenuti o sostituisca il personale con operatori non rispondenti alle caratteristiche richieste;
3. Penale max Euro 500,00 qualora l'Aggiudicatario effettui in ritardo gli adempimenti prescritti dall'Amministrazione. Ai sensi dell'art. 113-bis comma 4 del D.Lgs. 50/2016, la penale per il ritardato adempimento non può in ogni caso essere superiore per ogni giorno di ritardo all'importo corrispondente all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale. Le penali per il ritardato adempimento non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Indipendentemente dall'applicazione della penalità il soggetto attuatore dovrà obbligatoriamente provvedere ad effettuare a regola d'arte le attività contestate.

La penale potrà essere decurtata dai corrispettivi ancora da pagare.

Salva l'applicazione delle penali di cui sopra e salve ulteriori conseguenze, l'Amministrazione si riserva la facoltà di far svolgere il servizio non espletato o espletato in forma parziale o difforme da quanto richiesto ad altra impresa in danno dell'Aggiudicatario.

Art. 14 - Penalità modalità di applicazione

L'Amministrazione Comunale ha facoltà di applicare le penalità quando ricorrano una o più ipotesi previste al precedente articolo accertate in occasione dei controlli effettuati.

Gli uffici competenti, salvi i casi che determinano la risoluzione o la rescissione del contratto, procedono immediatamente alla contestazione formale dei fatti rilevati invitando il gestore a formulare le proprie controdeduzioni entro il termine di 10 giorni. In casi di inadempienza a tale incombente nel termine stabilito, ovvero nel caso il gestore fornisca giustificazioni non ritenute sufficienti, l'Amministrazione applicherà le penalità indicate all'articolo precedente. L'Amministrazione si riserva di procedere alla risoluzione del contratto nell'ipotesi di contestazione non giustificata sufficientemente, successiva alla terza applicazione di penalità.

L'ammontare delle penalità è addebitato sul credito dell'affidatario dipendente dal contratto cui esse si riferiscono.

Le penalità sono notificate all'affidatario a mezzo PEC o lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata presso il domicilio legale indicato in contratto, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale.

Il gestore dovrà emettere nota di accredito per l'importo della penale applicata che sarà contabilizzata in sede di liquidazione delle fatture in corso.

Art. 15 - Risoluzione del contratto

Oltre a quanto genericamente previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'articolo 1456 Codice Civile le seguenti fattispecie:

- frode, grave negligenza nell'esecuzione del servizio;
- perdita da parte dell'aggiudicatario dei requisiti per l'esecuzione del servizio quali le situazioni di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- cessione del contratto;
- contravvenzione o mancata rispondenza del servizio prestato agli obblighi e condizioni contrattuali;
- inadempienza accertata alle norme sulla prevenzione infortuni, sulle assicurazioni obbligatorie del personale, in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa e sanitaria per il personale dipendente o per i soci lavoratori di cooperative;
- interruzione non motivata del servizio;
- mancato rispetto delle norme relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010;
- impiego di personale non dipendente dell'impresa o di personale non reclutato nelle forme previste da leggi vigenti;
- mancato rispetto del Codice di Comportamento Integrativo del Comune di Foligno approvato con D.G.C. n. 475 del 23/12/2013 e modificato con D.G.C. n. 45 del 31/01/2018, D.G.C. n. 27 del 30/01/2020 e, da ultimo, in attuazione delle nuove Linee Guida ANAC n. 177 del 19/02/2020, con D.G.C. n. 83 del 29/03/2021.

Il Comune di Foligno si riserva di procedere alla risoluzione del contratto nell'ipotesi di contestazione non giustificata sufficientemente, successiva alla terza applicazione di penalità.

In ogni caso il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito di comunicazione all'affidatario da parte dell'Amministrazione comunale con Posta Elettronica Certificata.

La risoluzione del contratto non pregiudica, da parte dell'Amministrazione Comunale, il diritto di risarcimento per i danni subiti.

In caso di risoluzione del contratto il Comune di Foligno affiderà il Servizio a terzi per il periodo di tempo occorrente per procedere a nuovo affidamento del Servizio, attribuendone i costi maggiori all'aggiudicatario.

Il Comune di Foligno in caso di risoluzione del contratto, potrà anche rivalersi sulla garanzia fideiussoria prestata per far fronte alle spese conseguenti al ricorso a terzi soggetti, necessario per limitare gli effetti dell'inadempimento ed impedire l'interruzione del Servizio e/o per coprire le spese di indizione di una nuova gara, per il nuovo affidamento del Servizio.

Art. 16 – Recesso

Il Comune di Foligno può recedere dal contratto in qualunque tempo nel rispetto dell'art. 109 del D.lgs. 50/2016. Si applica altresì quanto previsto all'art.1, comma 13, della Legge 7 agosto 2012, n. 135 (Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95: Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario).

Art. 17 - Subappalto

A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 50/2016, il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle stesse (trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera).

E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 105 del D.Lgs 50/2016. Il concorrente indica all'atto dell'offerta economica, nel modello DGUE, le parti del servizio che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice.

Art. 18 - Garanzie

Ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 ai fini della partecipazione alla gara è richiesta "garanzia provvisoria", pari al 2% dell'importo complessivo stimato di appalto da costituirsi con le forme e le modalità stabilite con il medesimo articolo.

E' consentita la riduzione della garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93, comma 7 del D. Lgs 50/2016.

La Ditta aggiudicataria dovrà presentare, ai sensi e con le modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, all'atto della stipula del contratto,

garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa definitiva a garanzia del corretto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali derivanti dal presente appalto, dell'eventuale risarcimento danni nonché del rimborso delle spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere durante l'appalto per comportamento ritenuto dal Comune stesso causa di inadempimento delle obbligazioni contrattuali o cattiva esecuzione del servizio, nonché per i danni o la maggiore spesa sostenuta in caso di risoluzione disposta in danno dell'aggiudicatario. Resta salvo per il Comune l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione servizio.

Art. 19 - Accertamento danni e assicurazioni

L'Aggiudicatario è responsabile di ogni danno che possa derivare al Comune di Foligno ed a terzi dall'adempimento del servizio e dal comportamento del proprio personale.

L'accertamento danni sarà effettuato dal Comune alla presenza del Responsabile dell'appalto previamente avvertito, in modo tale da consentire all'Aggiudicatario di esprimere la propria valutazione.

Qualora l'Aggiudicatario non partecipi all'accertamento in oggetto, il Comune provvederà autonomamente avvalendosi della presenza di due testimoni. I dati così accertati costituiranno un titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dall'Aggiudicatario.

Qualora l'Aggiudicatario non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, il Comune è autorizzato a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sul corrispettivo di prima scadenza ed eventualmente sui successivi o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro e fatto salvo il risarcimento degli ulteriori eventuali danni. A tale riguardo l'Aggiudicatario si assume ogni responsabilità sia civile che penale derivante e connessa al presente appalto e dovrà dimostrare di possedere, al momento della stipula del contratto di appalto e da mantenere per tutta la durata dello stesso, idonea polizze assicurative, stipulate a norma di legge come di seguito elencate:

- a) Responsabilità civile terzi (RCT), per un massimale unico di € 1.500.000,00
- b) Responsabilità civile obbligatoria prestatori di lavoro (RCO) per un massimale unico di € 1.000.000,00.

Entrambe le polizze assicurative devono contenere l'impegno della compagnia a segnalare eventuali sospensioni di garanzia (anche per mancato pagamento del premio) e l'impegno a comunicare al Comune qualsiasi trasformazione del contratto di polizza.

L'Amministrazione comunale è esonerata da qualsiasi responsabilità per danni o infortuni che dovessero occorrere al personale dell'affidatario durante lo svolgimento del Servizio, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere derivante dalla suddetta responsabilità deve intendersi già compreso e compensato nel corrispettivo dell'appalto.

Art. 20 - Contratto

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa e redatto in formato elettronico con firma digitale. Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, nessuna esclusa, come pure tutte le imposte saranno a carico dell'Aggiudicatario.

Art. 21 - Clausola sociale

Al presente appalto si applica la clausola sociale di cui all'art. 50 del d.lgs 50/2016, ai fini della promozione della stabilità occupazionale del personale impiegato.

Art. 22 - Soccorso istruttorio

In materia di soccorso istruttorio di applica l'art. 83 del D. Lgs 50/2016.

Art. 23 - Aggiudicazione

L'appalto sarà aggiudicato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95 del D.Lgs 50/2016).

Art. 24 - Controversie

Qualunque contestazione o vertenza che dovesse insorgere fra le parti sulla interpretazione o esecuzione del contratto, sarà definita dal Giudice Ordinario. Foro competente Spoleto. E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 25 - Riferimenti ad altre norme

La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole contenute nel presente Capitolato e negli atti da questo richiamati e allegati. Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si farà riferimento alle disposizioni normative vigenti in materia .

Art. 26 – Sopralluogo

Le Ditte concorrenti dovranno effettuare sopralluogo presso il Canile Comunale, previo appuntamento telefonico con l'Ufficio comunale responsabile, al fine di acquisire una visione diretta del servizio.

Referente Area Diritti di Cittadinanza Servizio Residenziale e Semi Residenziale mail: alessandro.fusari@comune.foligno.pg.it, tel. 0742/346014 – 0742/346004.

Art. 27 - Trattamento dei dati personali – conferimento incarico di responsabile del trattamento e clausola di riservatezza

Le attività oggetto di affidamento in appalto comportano il trattamento di dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito anche il "Regolamento UE" o "GDPR") nonché del D. Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali. L'aggiudicatario dovrà dichiarare, unitamente alla Stazione appaltante, di essersi reciprocamente comunicate - prima della sottoscrizione del Contratto - le informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del Contratto stesso e di essere a conoscenza dei diritti che spettano loro in virtù dell'art. 15 e ss del citato Regolamento.

Con la sottoscrizione del Contratto l'appaltatore, accertata la sua capacità di assicurare ed essere in grado di dimostrare l'adozione ed il rispetto di misure tecniche organizzative adeguate ad adempiere alla normativa e regolamentazione in vigore sul trattamento dei dati personali - tenendo conto di quanto stabilito dal Sindaco di Foligno con apposito Decreto sindacale di nomina dei Dirigenti quali designati ed autorizzati a nominare i Responsabili del Trattamento, per quanto di rispettiva competenza - è nominato dal Comune di Foligno (che è il Titolare del trattamento) quale **Responsabile del trattamento** ai sensi dell'art. 28 e 29 del "Regolamento UE" nonché del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

Il Responsabile effettua, per conto del Titolare, il trattamento dei dati personali necessario per lo svolgimento delle attività oggetto di gara ed unicamente per le finalità del medesimo, per tutta la durata contrattuale; eventuali trattamenti, comunicazioni, cessioni di dati personali per finalità diverse da quelle indicate nel contratto dovranno essere espressamente e specificatamente autorizzate dal Titolare.

In relazione ai dati che potranno essere trattati, si precisa quanto segue:

- **Tipologia di dati personali trattati:** nome, cognome, data di nascita, indirizzo, numero di telefono, indirizzo PEC, indirizzo mail, codice fiscale;

- **Categorie di interessati:** utenti dei servizi;
- **Modalità del trattamento:** i dati verranno trattati in formato cartaceo e tramite processi automatizzati;
- **Operazioni di trattamento effettuate** ai sensi dell'art. 4, par.1, n. 2 del Regolamento (UE) 2016/679: raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, conservazione, estrazione, consultazione, uso, raffronto o interconnessione, adattamento o modifica, comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, limitazione, cancellazione o distruzione. Il Responsabile, nell'ambito della propria struttura organizzativa, provvederà a classificare analiticamente le banche dati ed impostare/organizzare un sistema complessivo di trattamento dei dati personali comuni e particolari che riguardi tutte le operazioni di trattamento, nessuna esclusa, predisponendo e curando ogni relativa fase applicativa nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, nonché a tenere un Registro delle attività del trattamento.

Il Responsabile del trattamento dovrà attenersi agli obblighi previsti dal Regolamento UE (in particolare all'art. 28) e dalla legge; il Responsabile, inoltre, si dovrà attenere alle istruzioni impartite dal Comune di Foligno, in qualità di Titolare del trattamento, nonché ad ogni altro atto di natura contrattuale (verbali di affidamento o documentazione tecnica avente rilevanza contrattuale) e alle eventuali ulteriori istruzioni che il Titolare dovesse ragionevolmente impartire per garantire la protezione e sicurezza dei dati personali.

Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche degli eventuali rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche, è tenuto ad assicurare che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro: a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati; b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro-tempore vigente in materia di trattamento di dati personali specificatamente diretti ai responsabili del trattamento o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni del Titolare.

Il Responsabile è obbligato ad applicare adeguate misure di sicurezza al fine di garantire: a) se del caso, la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali; b) la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento; c) la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico.

Il Responsabile è tenuto altresì a coadiuvare il Titolare nelle procedure davanti all'Autorità di Controllo competente e all'Autorità Giudiziaria in relazione alle attività rientranti nella sua competenza.

Il Responsabile, nei termini e secondo le modalità previste dalla normativa pro-tempore vigente, si impegna ad informare il Titolare delle violazioni di dati di cui eventualmente sia venuto a conoscenza e a fornire la più ampia collaborazione al Titolare medesimo nonché alle Autorità di Controllo competenti al fine di soddisfare ogni applicabile obbligo imposto dalla normativa (es. notifica della violazione dei dati personali all'Autorità Controllo competente; eventuale comunicazione di una violazione dei dati personali agli interessati).

Il Responsabile, nell'ambito della propria struttura organizzativa, provvederà ad individuare le persone fisiche autorizzate al trattamento. Contestualmente alla designazione, il Responsabile si farà carico di fornire adeguate istruzioni scritte alle persone autorizzate al trattamento circa le modalità del trattamento, anche con riferimento alla durata dello stesso, in ottemperanza a quanto disposto dalla legge e dal presente contratto. A titolo esemplificativo e non esaustivo, il Responsabile, nel designare per iscritto le persone autorizzate al trattamento, dovrà prescrivere che le stesse abbiano accesso ai soli dati personali la cui conoscenza sia strettamente necessaria per adempiere ai compiti loro assegnati. Dovrà inoltre verificare, in relazione ai trattamenti elettronici, che questi ultimi applichino tutte le disposizioni in materia di sicurezza relativa alla custodia delle parole chiave. Dovrà altresì verificare che gli stessi conservino in luogo sicuro i supporti non informatici contenenti atti o documenti con categorie particolari di dati o la loro riproduzione, adottando contenitori con serratura, nonché dovrà dare istruzioni in ordine alla necessità di cancellare i dati personali in caso di cessazione del trattamento degli stessi. Sarà cura del Responsabile vincolare le persone

autorizzate al trattamento ad un adeguato obbligo legale di riservatezza, anche per il periodo successivo all'estinzione del rapporto di collaborazione intrattenuto con il Responsabile, in relazione alle operazioni di trattamento da esse eseguite. Nel caso in cui il Responsabile riceva istanze dagli interessati per l'esercizio dei diritti riconosciuti

dalla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali dovrà: a) darne tempestiva comunicazione scritta al Titolare allegando copia della richiesta; b) tenendo conto della natura del trattamento, qualora ne ricorrano le fattispecie, assistere il Titolare con misure tecniche e organizzative adeguate al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati. In particolare, ove applicabile e in considerazione delle attività di trattamento affidategli, il Responsabile dovrà: a) permettere al Titolare di fornire agli interessati i propri dati personali in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico, nonché di trasmettere i dati ad altro titolare; b) permettere al Titolare di garantire in tutto o in parte i diritti di opposizione e limitazione del trattamento. Il Responsabile si impegna a rispettare le condizioni di cui ai paragrafi 2 e 4 dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 qualora intenda ricorrere a un altro Responsabile del trattamento (Sub responsabile). Resta inteso che, in caso di inosservanza da parte del Responsabile di uno qualunque degli obblighi e delle istruzioni previsti dalla normativa in materia di trattamento di dati personali, il Comune di Foligno potrà dichiarare risolto automaticamente di diritto il Contratto ed escutere la garanzia definitiva, fermo restando l'obbligo del Responsabile a risarcire tutti i danni che dovessero derivarne al Comune di Foligno e/o a terzi. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento oggetto del contratto, il Responsabile su richiesta del Titolare sarà tenuto a provvedere alla restituzione e/o all'integrale cancellazione dei dati oggetto di trattamento sulla base delle istruzioni del Titolare stesso. Il Responsabile, quindi, provvederà a rilasciare al Titolare, dietro sua richiesta, apposita dichiarazione scritta contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esista alcuna copia dei dati personali e delle informazioni di titolarità del Titolare. Il Titolare si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione.

Il Responsabile mette a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi in materia di protezione dei dati personali di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile riconosce al Titolare, e agli incaricati dal medesimo, il diritto di ottenere informazioni circa lo svolgimento delle operazioni di trattamento o del luogo in cui sono custoditi dati o documentazione relativi al presente contratto. In ogni caso il Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, a che le informazioni allo stesso fornite a fini di verifica siano utilizzate solo per tali finalità. L'appaltatore ha l'obbligo, pena la risoluzione del contratto e fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni subiti dal Comune di Foligno, di mantenere riservati, anche successivamente alla scadenza del contratto medesimo, i dati, le notizie e le informazioni in ordine alle attività svolte in adempimento del presente contratto, nonché quelli relativi alle attività svolte dal Comune di Foligno di cui sia, comunque, venuta a conoscenza nel corso di esecuzione del contratto stesso. Tale obbligo si estende a tutto il materiale predisposto in esecuzione del presente contratto, fatta eccezione per i dati, le notizie, le informazioni ed i documenti che siano o divengano di pubblico dominio. L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza di cui al primo comma e, pertanto, si impegna a non eseguire ed a non permettere che altri eseguano copie, estratti, note o elaborazioni di qualsiasi atto o documento di cui sia venuto in possesso in ragione dell'incarico con il presente contratto.

Art. 28 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge 136/2010 il contraente assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi di cui alla legge medesima. I pagamenti disposti dal Comune di Foligno avverranno esclusivamente mediante bonifico bancario o postale con accredito da effettuarsi su conto corrente dedicato, anche se in via non esclusiva, alla presente commessa pubblica, indicato dall'affidatario.

Allo scopo, l'affidatario comunica per iscritto all'Ente il numero del conto corrente unitamente ai nominativi dei soggetti abilitati ad operare su di esso. L'affidatario si impegna, altresì, a rendere note, con tempestiva

comunicazione scritta, eventuali variazioni rispetto a quanto inizialmente indicato (numero conto corrente, soggetti abilitati). L'aggiudicatario si impegna altresì ad inserire, in tutti i contratti sottoscritti con i sub appaltatori e sub contraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio oggetto del presente contratto, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta Legge 136/2010.

Art. 29 - Obbligo di informazione in materia di condotte illecite

Ai sensi del Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione 2022/2024 del Comune di Foligno, adottato con D.G.C. n. 13 del 20/01/2022 e approvato con D.G.C. n. 107 del 21/03/2022, e in recepimento delle direttive dell'A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anticorruzione) in merito alla segnalazione di condotte illecite (c.d. Whistleblowing), il Comune di Foligno ha attivato uno strumento di gestione informatizzata delle segnalazioni che possono essere inviate al Segretario generale dell'Ente da parte dei dipendenti, nonché dei dipendenti o collaboratori di imprese appaltatrici di lavori, forniture o servizi per conto del Comune di Foligno. Il sistema per le segnalazioni, con tutte le indicazioni utili, è pubblicato nel sito web dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente - Altri Contenuti - Prevenzione della Corruzione - Whistleblowing (Segnalazioni condotte illecite). In alternativa, è possibile inoltrare le segnalazioni direttamente all'A.N.A.C.; nella sezione del sito web sopra indicata sono contenute anche le indicazioni utili per le eventuali segnalazioni all'A.N.A.C. L'aggiudicatario è tenuto ad informare i propri dipendenti e collaboratori in merito alla procedura per le segnalazioni (whistleblowing) attivata dal Comune di Foligno con modalità telematiche che garantiscono l'anonimato dei segnalanti.

Art. 30 - Obblighi di trasparenza

L'aggiudicatario assume gli obblighi relativi alla trasparenza sulle attività oggetto dell'appalto ai sensi dell'art. 2bis, comma 3, del D.Lgs. 33/2013 e della deliberazione di Giunta Comunale n. 517/2018, come espressamente previsto nel PTPCT 2022/2024.

Art. 31 - Protocollo d'intesa per la legalità

Al presente appalto si applica il protocollo d'intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale, allegato alla documentazione di gara, approvato con DGC. n. 507 del 29.11.2021 e sottoscritto tra la Prefettura di Perugia e il Comune di Foligno il 29/11/2021 e pertanto sono parte integrante del presente capitolato le clausole contrattuali previste in allegato al suddetto protocollo.

Art. 32 – Osservanza della normativa sulla sicurezza

Non essendoci rischi di interferenza, non viene redatto il DUVRI. L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi e le responsabilità connesse alla applicazione del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni inerenti l'organizzazione del servizio. L'aggiudicatario dovrà, inoltre, trasmettere al Comune di Foligno, prima dell'inizio del servizio, copia del Documento di Valutazione del Rischio di cui agli art. 17 e 28 del D.Lgs n. 81/08, allegando formale dichiarazione di aver adempiuto ai disposti del suddetto decreto ed impegnandosi ad effettuare gli aggiornamenti ogni volta che mutino le condizioni del luogo di lavoro ovvero i processi lavorativi seguiti.

Art. 33 - Disposizioni finali

La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole contenute nel presente progetto e negli atti da questo richiamati e allegati. Per quanto non espressamente previsto dal presente progetto si farà riferimento alle disposizioni normative vigenti in materia.